

PAGAMENTI

MUTUI EROGATI SU ANTICIPAZIONI CONCESSE A:

MEDIOCREDITI REGIONALI	105.781.240.000
IMPOSTE CORRISPOSTE	11.763.011.000
VERSAMENTO EX ART. 2 L. 236/93	40.000.000.000

TOTALE PAGAMENTI**157.544.251.000**

DISPONIBILITA' AL 31.12.94

- TESORERIA CENTRALE DELLO STATO C/C	551.244.782.643	
- AZIENDE DI CREDITO C/C	3.488.117.057	554.732.899.700

TOTALE A PAREGGIO**712.277.150.700**

USCITE PER SPESE:

- IMPOSTE SUL REDDITO	11.763.011.000
-----------------------	----------------

TOTALE SPESE**11.763.011.000****AVANZO DI GESTIONE****109.940.567.313****TOTALE****121.703.578.313****CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.94**

ASSEGNAZIONI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 28.11.80, N. 782

E ALLA LEGGE 2.10.81, N. 544

690.000.000.000

VERSAMENTI EX ART. 2 L. 236/93

(80.000.000.000)

AVANZO DI GESTIONE ESERCIZI 1980/1993

814.206.015.204

AVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO 1994

109.940.567.313

TOTALE**1.534.146.582.517**

Gestione Fondo rotativo di cui all'art. 2 legge 29 luglio 1981, n. 394, legge 28 febbraio 1986, n. 41 e legge 20 ottobre 1990 n. 304

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 1994**INCASSI**

DISPONIBILITA' AL 31.12.93	433.786.132.405
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	13.269.155.452
INTERESSI SU DISPONIBILITA' TRANSITORIE SU C/C BANCARI AL 31.12.94	359.964.459
RECUPERO SPESE ESERCIZI PRECEDENTI	15.017.614
PROVENTI DIVERSI	3.971.322
RIENTRI PER QUOTE CAPITALI	65.110.099.536

TOTALE INCASSI**512.544.340.788****AVANZO DI GESTIONE E SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1994****DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE:****ENTRATE PER REDDITI:**

- INTERESSI SU C/C BANCARI	359.964.459
- INTERESSI SU FINANZIAMENTI	13.269.155.452
- PROVENTI DIVERSI	3.971.322

TOTALE REDDITI**13.633.091.233****SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1994**

FINANZIAMENTI IN ESSERE	245.547.770.733
RATE SCADUTE (QUOTA CAPITALE)	14.387.515.621
TESORERIA CENTRALE DELLO STATO C/C	430.372.158.905
AZIENDE DI CREDITO C/C	12.632.189.767
PARTITE VARIE	77.833.947

TOTALE**703.017.468.973**

PAGAMENTI

EROGAZIONI PER FINANZIAMENTI		62.041.316.399
SPESE DA RECUPERARE	10.526.269	
IMPOSTE CORRISPOSTE	6.973.826.000	
SPESE DIVERSE	17.293.289	
COMMISSIONE 0,15% ANNO 1993	397.367.395	
COMMISSIONE 0,10% ANNO 1994	1.500.000	
CREDITORI DIVERSI	97.754.204	7.498.267.157
		<u>69.539.583.556</u>
DISPONIBILITA' AL 31.12.94 (*) (**)		
TESORERIA CENTRALE DELLO STATO C/C	430.372.158.905	
- AZIENDE DI CREDITO C/C	12.632.189.767	
- PARTITE VARIE	408.560	443.004.757.232
		<u>512.544.340.788</u>

USCITE PER SPESE:

- IMPOSTE SUL REDDITO	6.973.826.000	
- PROVVIGIONI A MEDIO CREDITO CENTRALE	395.023.520	
- SPESE DIVERSE	17.293.289	7.386.142.809

**AVANZO DI GESTIONE
TOTALE**
**6.246.948.424
13.633.091.233**
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.94

ASSEGNAZIONI DI CUI AL D.L. 28.5.81 CONV. IN LEGGE 29.7.1981, N. 394, ALLA LEGGE 20.10.90, N. 340 E L. 317/91 ART. 14 E ALLA LEGGE 20.5.93, N. 156	659.700.000.000
AVANZO DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	36.676.997.029
AVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO 1994	6.246.948.424
	<u>702.623.945.453</u>
CREDITORI DIVERSI	393.523.520
	<u>703.017.468.973</u>

(*) Con legge 28.2.86, n. 41 e' stato stabilito che le disponibilita' finanziarie del fondo rotativo possono essere utilizzate, nel limite di 37,5 miliardi, per la concessione ai soggetti beneficiari dei finanziamenti, non in grado di fornire integralmente idonee garanzie, di una garanzia integrativa e sussidiaria non superiore al 50 per cento dell'ammontare del finanziamento. Il Comitato ha deliberato, nel corso del 1989, di destinare per la concessione di garanzie della specie un importo complessivo di 13,1 miliardi. Al 31.12.94 risultano concesse garanzie per 6,6 miliardi, di cui 1,2 miliardi attivate.

(**) Ai sensi della legge 20.10.90, n. 304 art. 3 e del D.M. del 13.2.92, le disponibilita' del fondo possono essere utilizzate, nel limite di 50 miliardi, per la concessione di finanziamenti agevolati a fronte di spese sostenute da imprese italiane per la partecipazione a gare internazionali nei paesi extracomunitari. Al 31.12.94 gli impegni in essere a fronte della suddetta legge ammontano a L. 15,0 miliardi e i finanziamenti in essere ammontano a L. 11,7 miliardi.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Il bilancio della Banca al 31 dicembre 1994 si riassume nelle seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	L. 7.004.008.830.211
Passività	L. 6.956.863.971.753
UTILE NETTO	L. 47.144.858.458
Le Garanzie e gli Impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per:	L. 2.840.388.059.064

CONTO ECONOMICO:

Ricavi totali	L. 521.705.691.184
Costi totali	L. 474.560.832.726
UTILE NETTO c.s.	L. 47.144.858.458

I rendiconti delle gestioni speciali, dei fondi rotativi e degli altri fondi affidati in gestione dallo Stato al Mediocredito Centrale, esposti in allegato al bilancio, compendiano i risultati delle rispettive contabilità.

Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.87 del 27/1/92 e successive modificazioni e integrazioni nonché al provvedimento della Banca d'Italia del 16/1/95 che hanno adeguato la normativa italiana sui bilanci degli enti creditizi e finanziari a quanto previsto dalla Direttiva CEE n. 86/635.

La relazione degli Amministratori sulla gestione, come previsto dalla nuova normativa, presenta la situazione della Banca e l'andamento della gestione e illustra le dinamiche fatte registrare dai principali aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La Nota integrativa illustra i criteri di valutazione nonché i dettagli sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La partecipazione della Banca nella controllata So.fi.pa. Spa è pari al 59,54% del capitale al 31/12/94 di detta società; le azioni complessivamente possedute sono 11.313.202 per un costo di 157,2 miliardi, dopo l'aumento di capitale da 150 a 190 miliardi.

Nell'esercizio 1994 la Banca ha partecipato alla costituzione di Mediotrade S.p.A. (controllata all'84,29%) e del Fondo Europeo Investimenti (per il quale è previsto un impegno globale di 5 milioni di ECU). Inoltre sono state acquisite partecipazioni di minoranza nella Mirbis di Mosca (società di formazione manageriale) e nella SWIFT (società di trasmissione dati interbancari) ed è stato sottoscritto un aumento di capitale dell'Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa.

Tutte le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo ad eccezione di Nomisma che era stata svalutata nel corso dell'esercizio '91 per tener conto delle perdite.

I titoli di proprietà che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto rettificato degli scarti di emissione e di negoziazione. Per i titoli acquistati "sotto la pari" la differenza è portata a Conto Economico in base al principio della competenza temporale in contropartita col valore di carico dei titoli stessi.

I titoli non immobilizzati sono valutati al valore di mercato.

I ratei e i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati determinati secondo i criteri della competenza temporale e ove consentito dagli atti di cui all'art. 5 del D.Lgs. 87/92 sono stati portati a rettifica diretta dei conti dell'attivo o del passivo ai quali si riferiscono.

Il Fondo imposte e tasse risulta adeguato al presunto onere fiscale. Il Fondo per il trattamento di fine rapporto copre integralmente le indennità di anzianità maturate dal personale a tutto il 31/12/1994.

Nell'esercizio sono stati costituiti il "Fondo controversie legali" che copre i rischi stimati relativamente alle vertenze in atto alla data di bilancio, nonché il "Fondo Oneri Diversi per il Personale" relativo agli oneri per i quali alla data di bilancio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (ad es. gli oneri per il rinnovo del CCNL del personale direttivo).

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. Quelli nei confronti di soggetti residenti nei Paesi a rischio e non coperti da alcuna garanzia sono stati rettificati di un ammontare forfettario pari a circa il 37%.

I rischi eventuali su crediti sono adeguatamente fronteggiati dal Fondo rischi su crediti iscritto al Passivo.

Il "Fondo svalutazione crediti d'imposta" costituito, per motivi prudenziali, nell'esercizio 1988 a fronte di alcuni importi che potrebbero non essere riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria è stato portato per intero a diretta rettifica delle voci cui si riferisce. Dopo alcune sentenze negative, all'inizio del 1995 la Banca ha rinunciato a proseguire le cause aperte.

Il "Fondo rischi su crediti per interessi di mora" che copre integralmente gli interessi di mora maturati sulle rate scadute e non pagate relative a crediti verso l'ex URSS non coperti da alcuna garanzia è stato anch'esso portato a diretta rettifica delle voci dell'attivo data la problematica recuperabilità.

E' stato interamente coperto lo sbilancio tecnico del Fondo integrazione pensioni mediante apposito stanziamento.

L'ammortamento degli oneri pluriennali su prestiti obbligazionari e prestiti esteri è stato effettuato in proporzione al debito residuo dei prestiti in circolazione.

I costi per acquisti di mobili e impianti sono stati ammortizzati secondo aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

L'ammortamento degli immobili è stato effettuato applicando l'aliquota ritenuta congrua del 3%.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, - tra le quali appare quest'anno il costo del contratto di leasing immobiliare per 17,9 miliardi relativo allo stabile di Via Boncompagni 14 e di cui e' previsto l'esercizio dell'opzione di riscatto nell'anno 2000 - iscritte in bilancio con il consenso del Collegio sindacale, viene effettuato in un periodo massimo di cinque anni.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti.

Il Collegio sindacale ha seguito costantemente la gestione della Banca, partecipando a tutte le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato per l'amministrazione del fondo centrale di garanzia per il credito agevolato al commercio e degli altri Comitati; nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati durante l'esercizio, ha accertato la regolare tenuta dei libri obbligatori, la corrispondenza delle scritture ai relativi documenti nonché la consistenza di cassa, dei titoli e dei valori di proprietà.

Il Collegio sindacale attesta pertanto che il Bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, che sono state osservate le norme di legge per la valutazione del patrimonio della Banca e che il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto e il risultato economico dell'esercizio.

Il Collegio sindacale esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/1994, nonché alla ripartizione degli utili così come proposta dal Consiglio di amministrazione in conformità alle norme di legge e di statuto.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

Relazione di certificazione

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti del
Mediocredito Centrale S.p.A.

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio del MEDIOCREREDITO CENTRALE S.p.A. al 31 dicembre 1994. Come previsto dalla normativa di riferimento, il bilancio d'esercizio non comprende i saldi patrimoniali delle gestioni speciali e dei fondi rotativi gestiti per conto dello Stato, i cui rendiconti vengono riportati a titolo informativo e allegato alla nota integrativa.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 18 aprile 1994.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Mediocredito Centrale S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, di seguito richiamiamo l'informativa rilevante già fornita dagli Amministratori nella nota integrativa:

- o il fondo rischi su crediti, iscritto nel passivo dello stato patrimoniale per Lire 20.000 milioni, include uno stanziamento effettuato nell'esercizio di Lire 10.000 milioni. Tale fondo, che non risulta essere a fronte di specifici rischi di inesigibilità dei crediti e pertanto non ha natura rettificativa, è destinato a fronteggiare rischi eventuali insiti nella massa dei crediti erogati direttamente;

- o l'onere per l'imposta patrimoniale di circa Lire 15.000 milioni relativa all'esercizio 1994 verrà rilevato e prelevato dalla riserva statutaria all'atto del pagamento nel 1995. Tale trattamento contabile è consentito ai sensi di specifiche leggi, in alternativa all'imputazione al conto economico.

La Società detiene alcune partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha redatto unitamente al bilancio d'esercizio il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce una adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Mediocredito Centrale S.p.A. e del Gruppo. Il bilancio consolidato da noi esaminato è presentato insieme alla nostra relazione di certificazione datata 21 marzo 1995.

ARTHUR ANDERSEN & Co. s.a.s.



Michele Marsella



Manlio Genero

Roma, 21 marzo 1995